

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE NEXT GENERATION ITALY

TITOLO PROGETTO

“DIGITAL AREAS. PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA DELLE GIOVANI GENERAZIONI”

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Partnership:

Next Generation Italy

Next Generation Italy, soggetto proponente del progetto, è un'associazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere iniziative per l'inclusione sociale delle nuove generazioni, con particolare attenzione ai temi dell'intercultura e del diritto di accesso ai saperi digitali di bambini e adolescenti che vivono a Bologna e nella sua area metropolitana. L'associazione è capofila di questo progetto per la sua esperienza e il suo coinvolgimento nei progetti sulla promozione dei valori della **cittadinanza attiva** dal 2009 per il Progetto IMOLATTIVA-per la sicurezza partecipata del Comune di Imola (Bologna). L'associazione ha esperienza nella realizzazione di laboratori di formazione per le scuole secondarie di II grado e collaborazione con Radio Città del Capo e Libera Radio (testate giornalistiche di Voli Group Soc. Coop di Bologna) per progetti dedicati al tema dell'inclusione sociale, culturale e digitale dedicati agli studenti delle scuole di Bologna. (Per ulteriori dettagli si rimanda al CV dell'Associazione allegato)

Open Group

Open Group è nata il 1° maggio 2014 dalla fusione di tre cooperative storiche del territorio bolognese: Centro Accoglienza la Rupe, Voli Group e Coopas ed opera in diversi ambiti tra cui quello socio-educativo, socio-sanitario, inoltre gestisce tre testate radiofoniche e web ed un'agenzia di comunicazione.

Open Group ha avviato un percorso di ricerca e formazione degli operatori che ha portato a un primo importante momento pubblico di confronto e discussione tra vari soggetti che si occupano di tecnologie digitali ed educazione, con l'organizzazione degli "Stati generali per nativi digitali", che si è tenuto a Bologna il 9 Maggio 2014.

La capillare diffusione delle tecnologie digitali sta radicalmente cambiando le modalità di fruizione e di accesso ai saperi delle giovani generazioni che utilizzano internet, social network, tablet e smartphone dai primi anni di età a casa, a scuola e nei luoghi di aggregazione. Essere "nativi digitali", però, non significa essere fruitori consapevoli di queste tecnologie. Ecco perché col progetto ***“Digital Areas. Partecipazione e cittadinanza attiva delle giovani generazioni”***, l'Associazione Next Generation Italy ha deciso di esplorare il mondo delle tecnologie digitali in chiave educativa, attraverso la collaborazione con la cooperativa sociale Open Group.

La riflessione del progetto sulle **tecnologie digitali** applicate all'educazione si muoverà su due obiettivi:

§ organizzazione di **attività di formazione** e **momenti laboratoriali** rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Bologna, per fornire loro una maggiore consapevolezza rispetto alle tecnologie, mostrando utilizzi innovativi in grado di favorire un aumento delle competenze e una grande libertà di espressione, senza mai dimenticare il tema della sicurezza;

§ le tecnologie digitali come supporto imprescindibile al lavoro dell'educatore. Sempre più, infatti, la relazione educativa nell'era digitale viene mediata da **strumenti** che diventano percorsi di condivisione, di produzione, di formazione. Ogni telefonino con videocamera e registratore può diventare lo strumento ideale per raccontare se stessi e le attività svolte. Cercare, scoprire e studiare le nuove forme di condivisione degli adolescenti sono divenute attività quotidiane dei nostri educatori e operatori.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto sarà realizzato da Next Generation Italy in collaborazione con diversi soggetti attivi sul territorio: Open Group Soc. Coop di Bologna, il Comune di Bologna, con particolare riferimento al Settore Salute, Sport e Città Sane, e al progetto "il paese delle meraviglie" (interventi di prevenzione rivolte alle scuole medie di Bologna con focus su consumi tra cui il digitale), le scuole e i centri di aggregazione del territorio (per ulteriori dettagli si rimanda alle lettere di intenti allegato).

Grazie alle metodologie della media education, all'utilizzo degli strumenti del digitale e al coinvolgimento diretto dei giovani con gli strumenti della radiofonia e dei **new digital media**, lavora dal 2010 con le scuole e i centri giovanili per facilitare la relazione tra giovani e tecnologie digitali con un approccio critico e consapevole, attraverso la metodologia dell' empowerment e lo sviluppo di competenze. Nel presente progetto, inoltre, particolare attenzione è rivolta altresì allo sviluppo delle social life skills in ambiente virtuale. Il lavoro educativo, volto a stimolare lo sviluppo dei fattori protettivi e la riduzione dei fattori di rischio necessita di una riattualizzazione e contestualizzazione all'interno degli spazi virtuali (social network, web, App etc etc) che come ogni altro contesto interagiscono con i processi evolutivi dei ragazzi generando scenari specifici.

Attraverso le attività di media-education qui proposte e la costruzione di un pensiero educativo declinato sui saperi, le vocazioni e le applicazioni del digitale, Next Generation Italy ha già sperimentato percorsi formativi sia nelle scuole che in luoghi dell'aggregazione giovanile.

La proposta educativa muove dal **digitale** come **contenuto** e come **strumento ed** è l'elemento di partenza del progetto.

L'intervento prevede la realizzazione di laboratori che vertono sull'uso delle nuove tecnologie, tarando i laboratori sulla base di specifiche esigenze del target e dei contesti scolastici nei quali si realizzano. Immaginiamo anche, scuole e momenti di aggregazione come luoghi che si **aprono all'esterno** per costruire esperienze di condivisione e aggregazione non solo per gli stessi ragazzi che li frequentano, ma anche tra i giovani e il quartiere e i cittadini che vi abitano.

Sviluppo delle competenze, benessere e sostegno alla crescita, attraversano trasversalmente gli interventi formativi volti ad un utilizzo critico della rete, degli strumenti e delle **piattaforme crossmediali e digitali**, costituiscono l'innovazione di questa proposta Next Generation Italy, grazie anche alla collaborazione con Open Group.

Articolazione dei laboratori:

A partire dall'acquisizione di una essenziale strumentazione di base per produzioni audiovisive e di un bisogno crescente da parte del target di riferimento e degli adulti significativi (insegnanti e genitori), di spazi di formazione ed approfondimento sulle tecnologie digitali, l'obiettivo del progetto è quello di realizzare spazi di confronto e formazione capaci di coniugare lo sviluppo di competenze e dimensioni più creative in grado di attrarre i ragazzi coinvolti.

Il **modulo "laboratori"** prevede incontri nell'ambito dei quali i ragazzi possono sperimentare direttamente tecniche, linguaggi e strumenti del digitale e dei new media. La rete favorisce la possibilità di utilizzare canali di comunicazione diversificati e sovrapposti (video, audio, immagine grafica, fotografia) , sarà possibile, dunque, approfondire canali specifici a fianco alle tematiche più generali. Un "pacchetto di strumenti e nozioni" necessari alla costruzione di contenuti e format. I laboratori si articolano su fasi di lavoro:

Percorso laboratoriale

Sono previsti **10 laboratori** presso scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado e realtà di aggregazione giovanile del Comune di Bologna,

Ogni singolo percorso prevede **almeno 3 incontri** presso le sedi scolastiche e i centri, e **un incontro di 4 ore** presso una realtà del territorio (Radio Città del Capo-Libera webRadio, studio grafico o Agenzia di comunicazione).

Queste le proposte di laboratori che saranno condivise con gli istituti scolastici e con i ragazzi stessi al fine di rispondere in maniera efficace alle esigenze degli stessi:

Magic touch. Apprendere con i dispositivi touch screen

Il diario su twitter. Raccontare storie in 140 caratteri

VideogiochiAmo. Esperienze ludiche innovative

Una foto ti racconta. Instagram per la narrazione del sé

Tutti in rete. Una riflessione su rischi e potenzialità della piattaforma digitale per eccellenza

Web Radio Lab. Percorso finalizzato all'acquisizione delle tecniche e delle modalità di costruzione e organizzazione del palinsesto di una radio web.

I 5 sensi dell'arte. Stimolare la sensorialità per vivere la città e le sue forme d'arte, utilizzando contenuti multimediali e fonti diversificate e facilmente fruibili: moovie, video, musica, cataloghi on line, foto e immagini, documenti, parti testuali e file audiovisivi

#MyCommunity. Le relazioni ai tempi di internet. Come i giovani interpretano rapporti personali e ruoli nelle community off e on line.

#MyPrivacy. Il concetto di privacy nell'era delle "condivisioni", come proteggerla on line senza chiudere le porte a piattaforme stimolanti, ludiche e formative.

#MyStyle. Scrivere un "diario", raccontarsi al meglio sui social diventando consapevole e protagonista, non un bersaglio.

I suoni del mio quartiere. Narrazioni di voci e suoni per ri/conoscere e raccontare i propri spazi di vita.

Lo spirito di queste proposte è di accompagnare gli adolescenti alla scoperta di **universi culturali** e paesaggi del quotidiano utilizzando gli strumenti digitali e le metodologie di media education, per ridisegnare quei paesaggi attraverso lo sguardo, i linguaggi, l'emotività e le passioni caratteristici delle giovani generazioni. Gli obiettivi di questo approccio puntano a offrire ai ragazzi **spazi laboratoriali e creativi** in cui attingere saperi e competenze necessari alla costruzione di una piattaforma di condivisione di esperienze. La **rete**, dunque, non più solo come strumento o fonte, ma soprattutto **come spazio di aggregazione** e di **responsabilità** del nostro presente. Anche nella rete qui gli adolescenti costruiscono un proprio discorso identitario e relazionale, dove i nostri media-educator operano per costruire ponti tra giovani e adulti, tra piazze e palazzi, tra sogni e prospettive, tra presente e futuro.

La realizzazione dei laboratori prevede la compresenza di **operatori dell'informazione** e di **educatori** entrambi con esperienza consolidata nella **media-education** e nei **linguaggi digitali**, oltreché nelle **tematiche di contenuto** inerenti il progetto, coniugando l'attenzione alla parte autoriale e di progettazione di format audiovisivi alla comunicazione e relazione del gruppo, all'osservazione delle dinamiche ed alla partecipazione dei ragazzi alle attività.

Diffusione delle attività:

Al fine di promuovere i contenuti e i format, realizzati dai partecipanti, gli stessi saranno **pubblicati** e resi disponibili sui siti istituzionali dei partner del progetto, inoltre all'interno di canali tematici on line, di Libera Radio - in **podcast** se format audio.

Con gli stessi lavori (scrittura, audiovideo o format) verrà realizzato materiale ad hoc per i partner e i ragazzi partecipanti al progetto.

Evento finale

Completati i percorsi laboratoriali, verrà organizzata una iniziativa capace di rappresentare in rete e coinvolgere ulteriormente il **territorio di riferimento** del progetto; una giornata dedicata al racconto e all'approfondimento ulteriore dei temi e degli argomenti scelti dai ragazzi durante i laboratori.

Esso rappresenta, altresì, la nostra aspirazione a promuovere e incentivare la diffusione di strumenti innovativi di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema dell'utilizzo consapevole del digitale, contribuendo a realizzare un'originale modalità di scambio ed educazione "aperta" in cui anche i giovani cittadini **concorrono** alla formazione dei saperi e delle conoscenze. Come pure, a dare vita e continuità a progetti partecipati attivamente da giovani, favoriti dalla collaborazione di una rete di soggetti e competenze provenienti dai contesti associativi, istituzionali e dell'informazione. A radicare, infine, gli stessi progetti nel contesto territoriale di provenienza dei giovani partecipanti, rendendoli **replicabili** nel modello formativo.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività saranno, in larga parte, svolte nelle sedi degli Istituti scolastici secondari di primo grado e di secondo grado che hanno aderito al progetto ed in quelli che vorranno, in fase di esecuzione, partecipare alle attività, come pure, in accordo con i Quartieri, in alcuni **luoghi di aggregazione** giovanili del Comune di

Bologna. Saranno utilizzati anche gli **spazi** e gli **studi** di registrazione, montaggio e messa in onda di Radio Città del Capo e Libera Radio di Bologna.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Il progetto punta al coinvolgimento diretto di almeno 250 giovani dagli 11 ai 17 anni, delle scuole secondaria di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado come pure delle realtà di aggregazione del Comune di Bologna, mentre i destinatari indiretti saranno potenzialmente tutti i ragazzi ed insegnanti delle scuole coinvolte, stimati in circa 1500.

Alla luce di richieste sempre più esplicite su spazi di confronto sui temi oggetto del progetto, da parte dei ragazzi e di segnalazioni da parte dei genitori ed insegnanti, il presente intervento si propone di contribuire allo sviluppo di competenze specifiche nella gestione delle tecnologie digitali e di partecipare alla diffusione di "una cultura e consapevolezza sul digitale".

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

30/01/2015

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

31/12/2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Next Generation Italy, insieme ai partner promuoveranno un'attività di monitoraggio basata su indicatori qualitativi e quantitativi, in grado di verificare l'andamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della tempistica individuata in fase di progettazione di dettaglio. Per quanto concerne gli indicatori di seguito si indicano quelli principali:

- numero di ragazzi partecipanti ai laboratori
- numero di prodotti realizzati dai ragazzi;
- compilazione di questionari di valutazione dell'attività

A) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2000 coordinamento

Euro 5.000 esperti per laboratori

Euro 320 rimborsi km

Euro 6.320 personale educativo

Euro 2.200 noleggio attrezzature e acquisto materiali

Euro 15.840 (TOTALE SPESA PROGETTO)

B) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.920,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 15.840,00

(minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 500,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Open Group Società

Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. Euro 7.420,00

TOTALE Euro 7.920,00

Bologna, 29/07/2014

Il Legale Rappresentante
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)